

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.2

CODICE INTERVENTO M2C4-I4.2_216

TITOLO INTERVENTO: EFFICIENTAMENTO, DIGITALIZZAZIONE, RIDUZIONE PERDITE RETE IDRICA GESTITA DA VIVA SERVIZI SPA NEI COMUNI DI ANCONA, FALCONARA, SENIGALLIA, JESI, FABRIANO, MATELICA, SASSOFERRATO, ESANATOGLIA, CERRETO D'ESI" –PNRR – M2C4-I4.2_216 - CUP D92E22000110002

IDENTIFICATIVO INTERVENTO CUP D92E22000110002

SOGGETTO BENEFICIARIO: AATO2 CENTRO MARCHE-ANCONA

SOGGETTO ATTUATORE : VIVA SERVIZI SPA

INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI MODULI RADIO NB-IOT SUI CONTATORI VOLUMETRICI DN 15 E GRANDI UTENZE DN>15 GIÀ INSTALLATI PRESSO LE UTENZE IDRICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA

ELABORATO:

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CUP: D92E22000110002		COD. PROGETTO DUVRI	ELAB. N. 3
Data emissione	24/05/2023	DATORE DI LAVORO VIVA Servizi S.p.A Dott. Moreno Clementi	
REV 01			
REV 02			
RUP VIVA Servizi S.p.A Ing. Andrea De Angelis			
VIVA Servizi S.p.A. Sede legale: Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona Presidenza, Direzione ed Uffici: Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona		Tel.0712893.1 (Centralino) Fax 0712893.270 Web: www.vivaservizi.it Mail: info@vivaservizi.it	P. IVA e C.F. 02191980420 C.C.I.A.A. An n. 02191980420 Capitale Sociale: € 55.676.573,

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI	4
3.	DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO	6
3.1.	COMMITTENTE	7
3.2.	ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE	7
3.3.	DISLOCAZIONE/AREA DEL SERVIZIO	8
3.4.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA DALLA VIVA SERVIZI S.P.A NELLE AREE DI INTERFERENZA	8
	MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI	9
4.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	9
5.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	9
5.1.	VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA	13
5.2.	VINCOLI IMPOSTI DA TERZI	16
5.3.	MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	16
6.	EMERGENZA COVID 19	17
7.	CRONOPROGRAMMA/DIAGRAMMA DI GANTT	18
8.	STIMA DEL COSTO DELLA SICUREZZA	18
9.	DOCUMENTAZIONE	21
10.	ALLEGATI AL DUVRI	21
11.	CONCLUSIONI	22

1. PREMESSA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di installazione di modem (MODULI RADIO NB-IOT) per la telelettura al fine di consentire una lettura remota e automatizzata dei consumi dei contatori idrici e relative attività accessorie

Ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine di favorire la partecipazione alle piccole e medie imprese l'appalto viene suddiviso in due lotti su base territoriale presso la quale svolgere il servizio come da seguente prospetto

- LOTTO 1 – NO COSTA : PNRR – M2C4 - I4.2 - INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI MODULI RADIO NB-IOT SUI CONTATORI VOLUMETRICI DN 15 E GRANDI UTENZE DN>15 GIÀ INSTALLATI PRESSO LE UTENZE IDRICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA da svolgersi presso i comuni di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia
- LOTTO 2 - NO INTERNO: PNRR – M2C4 - I4.2 - INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI MODULI RADIO NB-IOT SUI CONTATORI VOLUMETRICI DN 15 E GRANDI UTENZE DN>15 GIÀ INSTALLATI PRESSO LE UTENZE IDRICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA da svolgersi presso i comuni di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'ESI

IL PRESENTE DUVRI CON RELATIVI ARTICOLI, COMMI E LE PRESCRIZIONI/ INDICAZIONI/ REGOLE/ PENALI/ ONERI/ OBBLIGHI/ CONDIZIONI/ PATTI E CONDIZIONI IN ESSI RIPORTATI, SE NON DIVERSAMENTE E SPECIFICAMENTE INDICATO, SONO VINCOLANTI E DA APPLICARSI PER CIASCUN LOTTO.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nasce dalla necessità di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Viva Servizi Spa e la ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI indica quindi le misure da adottare per eliminare e, laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività di Viva Servizi Spa e quella della ditta aggiudicataria e si pone l'obiettivo di analizzare tutti gli aspetti organizzativi, tecnici e procedurali e conseguentemente tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno del contesto nel quale si troveranno ad operare la ditta affidataria e Viva Servizi Spa con lo scopo di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle attività prestate da soggetti differenti.

La ditta affidataria si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la Sede dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto.

Il presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività della ditta o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte

nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del Dlgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

2. VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:

Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)

Idoneità tecnico professionale

01 Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile del servizio almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo*
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.*
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo*

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisoriale*
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione*
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo*
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.*

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

- b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

DEFINIZIONI RICORRENTI

Come indicato all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 81/08, si intende per:

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Persona, ovvero persone, elette o designate per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.

DUVRI: Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Impresa affidataria: impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi. Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione.

Impresa esecutrice: impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali.

Idoneità tecnico-professionale: possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare.

Come indicato nell' Allegato XV del D.Lgs. 81/08, si intende per:

Scelte progettuali ed organizzative: insieme di scelte effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il coordinatore per la progettazione, al fine di garantire l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi di lavoro. Le scelte progettuali sono effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; le scelte organizzative sono effettuate nel campo della pianificazione temporale e spaziale dei lavori.

Procedure: le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione.

Apprestamenti: le opere provvisorie necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere.

Attrezzatura di lavoro: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro.

Misure preventive e protettive: gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute.

Prescrizioni operative: le indicazioni particolari di carattere temporale, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurale, da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare.

Cronoprogramma dei lavori: programma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sotto-fasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. Il rischio (R) è funzione della magnitudo (M) del danno provocato e della probabilità (P) o frequenza del verificarsi del danno.

Valutazione dei rischi: Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul cantiere di lavoro.

Agente: L'agente chimico, fisico o biologico presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.

3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze ha per oggetto il:

EFFICIENTAMENTO, DIGITALIZZAZIONE, RIDUZIONE PERDITE RETE IDRICA GESTITA DA VIVA SERVIZI SPA NEI COMUNI DI ANCONA, FALCONARA, SENIGALLIA, JESI, FABRIANO, MATELICA, SASSOFERRATO, ESANATOGLIA, CERRETO D'ESI" –PNRR – M2C4-I4.2_216 - CUP D92E22000110002 INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI MODULI RADIO NB-IOT SUI CONTATORI VOLUMETRICI DN 15 E GRANDI UTENZE DN>15 GIÀ INSTALLATI PRESSO LE UTENZE IDRICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA

DURATA CONTRATTUALE: 18 mesi

Il servizio comprende, a titolo puramente indicativo e non esaustivo:

- ritiro presso i magazzini di Viva Servizi S.p.A. dei modem radio NB-IOT e degli elenchi utenze su cui installare i moduli radio ;
- pre-informazione (volantinaggio) alle utenze
- installazione dei moduli radio NB-IOT e relativi accessori presso le utenze idriche dotate di contatori marca MADDALENA S.P. modello MVM 8448 DN15 e presso le grandi utenze (diametro ≥DN20) di seguito descritto;
- configurazione in situ dei modem per la trasmissione dei dati al sistema di gestione dei consumi, inserimento dati anagrafica e modem nei registri utenze, attivazione del sistema di telelettura e test di funzionamento sul posto tramite dispositivo tablet/smartphone (fornito dalla committenza)
- restituzione dei dati relativi all'attività svolta su sistema informatico dell'azienda tramite dispositivo Tablet (fornito da committenza) e report dei dati dei contatori rimossi ed installati

Le richieste di servizio saranno frazionate ed effettuate a seguito di ordinativi emessi di volta in volta dalla VIVA Servizi S.p.A. in funzione delle proprie esigenze:

Gli aspetti puntuali di erogazione del servizio e le responsabilità in capo alle parti sono dettagliate nel capitolato speciale di appalti e documenti di progetto.

Si precisa che non sono previsti interventi in ambienti confinati (accesso a pozzetti, etc.) - qualora in fase di sopralluogo si rilevasse la necessità di eseguire l'intervento in luogo confinato l'Appaltatore è tenuto a segnalarlo alla Committenza astenendosi dall'effettuare alcuna attività

Per lo svolgimento del servizio, la ditta dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione nonché i DPI e cartellonistica e tutto quanto necessario per l'esecuzione in sicurezza delle attività svolte.

3.1. COMMITTENTE

COMMITTENTE	
Nominativo	DOTT. MORENO CLEMENTI
Ente rappresentato	VIVA SERVIZI SPA
Indirizzo	domiciliato per la carica in VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Recapiti telefonici	07128931 - Fax 0712893270

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
RUP	ANDREA DE ANGELIS
Indirizzo	domiciliato per la carica in VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Codice Fiscale	DNGNDR70R03A462U
Recapiti telefonici	0712893500
Mail/PEC	adeangelis@vivaservizi.it
Ente rappresentato	VIVA SERVIZI SPA

DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
Ragione sociale	Sig. Pacilli Ermanno
Indirizzo	domiciliato per la carica in VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Recapiti telefonici	0712893310 – cell 3484203162
Mail/PEC	epacillii@vivaservizi.it
Ente rappresentato	VIVA Servizi S.p.A.

3.2. ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE

Elenco imprese

Impresa affidataria	
Ragione sociale	Da Nominare

E' prevista la presenza di una unica impresa per lotto

3.3. DISLOCAZIONE/AREA DEL SERVIZIO

DATI CANTIERE	
Indirizzo	<p>Le attività descritte di cui sopra verranno svolte presso le nicchie/pozzetti/vani scale contenenti i contatori di acqua potabile situati generalmente in proprietà privata e/o su suolo pubblico e su aree pubbliche soggette anche a circolazione stradale di norma in adiacenza all'utenza da servire.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>LOTTO 1 - da svolgersi presso i comuni del di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia e limitatamente su comuni immediatamente limitrofi (Montemearciano, Chiaravalle, Camerata, Monte San Vito)</u> - <u>LOTTO 2 - da svolgersi presso i comuni del NO INTERNO di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Esì</u>
Telefono	07128931
Collocazione urbanistica	AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO
Data presunta inizio lavori	01/11/2023
Data presunta fine lavori	30/04/2025

3.4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA DALLA VIVA SERVIZI S.P.A NELLE AREE DI INTERFERENZA

Le attività principalmente svolte sono assimilabili a quelle tipiche di lettura e sostituzione contatori.

Da un esame nel suo insieme, degli impianti tecnologici installati, delle attrezzature di lavoro utilizzate, delle attività svolte, dell'organizzazione del lavoro adottata e tenendo conto della tipologia di servizio svolto nell'arco della settimana lavorativa, si sono individuate le fonti di pericolo presenti ed in particolare quelle cui possono essere esposti i lavoratori esterni, con le relative misure di prevenzione da adottare. Sono stati evidenziati i rischi di interferenza derivanti da possibili sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi o anche immessi nei locali di lavoro dalla ditta, con le misure di prevenzione da adottare. Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato tenendo conto di eventuali proposte per migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi

Nei siti di intervento oltre al personale dell'Appaltatore potranno essere presenti:

- il personale operativo della VIVA Servizi Spa
- il personale addetto al controllo dei lavori della VIVA Servizi Spa
- il personale addetto alla supervisione del lavoro della VIVA Servizi Spa
- occasionalmente può essere consentita la presenza di personale di altre ditte che si trovano nelle aree destinate all'Appaltatore per interventi di straordinaria manutenzione e/o per il ripristino di interventi urgenti e non prevedibili.

Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato e revisionato tenendo conto di eventuali proposte per migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza dell'aggiudicatario e sulla scorta di

quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI

Si stabilisce che il Referente Tecnico del Contratto, i Coordinatori ed i Responsabili di Viva Servizi s.p.a. potranno interrompere le attività concernenti il servizio, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, qualora ritenessero che le stesse per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo l'avvenuta verifica tecnica dei requisiti di sicurezza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.

4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La presente sezione costituisce adempimento a quanto disposto al punto 2.1.2.c) dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativamente alle indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze. L'obiettivo primario del presente documento è quello di individuare, analizzare e valutare tutti i rischi residui e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale delle conoscenze (fase progettuale), alla loro eliminazione o riduzione al minimo, entro limiti di accettabilità.

L'applicazione delle procedure e delle protezioni indicate nel presente documento consente di ricondurre il livello dei rischi entro limiti di accettabilità, cioè con il potenziale di fare danni facilmente reversibili (graffi o piccole ferite, ...) ma frequenti o di causare danni anche più elevati ma molto raramente.

Si riportano di seguito, in forma tabellare, i principali pericoli per la salute e sicurezza presenti nelle attività in appalto. Tali rischi NON COMPRENDONO i rischi SPECIFICI propri della Ditta APPALTATRICE, la cui gestione rimane a carico della ditta stessa. I rischi specifici e le relative misure di prevenzione e protezione devono essere analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Appaltatore in conformità al D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii. Lo svolgimento delle attività di cui al presente DUVRI avverrà esclusivamente presso i punti di fornitura di acqua potabile, che si possono trovare sia su suolo privato che pubblico e specificamente su strade, piazze, parcheggi ed in misura minore su aree differenti (campi, piazzali,...).

5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L'analisi delle condizioni ambientali è uno dei passaggi fondamentali per l'individuazione dei rischi interferenti. E' possibile infatti individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno delle aree e che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.

Il personale delle ditte esterne, anche se non diretto esecutore di attività proprie della VIVA Servizi, può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa. E' pertanto importante che tutti gli operatori conoscano in maniera approfondita le zone dove sono chiamati ad operare e che siano formati e informati sui pericoli in essi presenti. E' inoltre fondamentale che nello svolgimento della propria attività i suddetti lavoratori si attengano alle misure di prevenzione e protezione previste nel proprio documento di valutazione dei rischi, nel quale devono essere valutati i rischi legati agli

ambienti delle aree di VIVA Servizi.

Il personale delle ditte esterne, anche se non diretto esecutore di attività proprie della VIVA Servizi, può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa.

RISCHI SPECIFICI			
PERICOLO/RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	PREVISTE A CURA DI
MICROCLIMA / RADIAZIONI OTTICHE NATURALI Esposizione a condizioni climatiche avverse (caldo-freddo) – colpi di sole	NESSUNA	Utilizzare abbigliamento adeguato alle condizioni climatiche presenti – valutare l'organizzazione del lavoro in particolare nel periodo estivo in presenza di temperature molto elevate.	APPALTATORE
PAVIMENTAZIONE PERICOLOSA Scivolamenti, cadute, inciampi, urti, contusioni, ecc. Aree con presenza di pavimentazione bagnata/ ghiacciata – scalini- cordoli e avvallamenti del terreno	NESSUNA	Verificare preliminarmente l'ambiente di lavoro e le aree a cui si accede. Procedere sempre prestando la massima attenzione. Eliminare in modo tempestivo, ove possibile, eventuali fonti di pericolo. Disporre l'utilizzo per il personale di scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e lamina anti perforazione).	APPALTATORE
PRESENZA GAS METANO Esplosioni, incendi, asfissia In prossimità di condotte del metano (chiusini adiacenti a pozzetti dell'acqua o condivisi)	NESSUNA	Prestare particolare attenzione nei casi in cui i pozzetti dell'acqua confinano con adiacenti pozzetti contenenti condotte metanifere. Eventuale verifica presenza gas tramite strumentazione portatile. Vietato fumare e/o usare fiamme libere.	APPALTATORE
RISCHIO DI INVESTIMENTO/COLLISIONE CON VEICOLI PER LAVORI SU STRADA L'esecuzione del servizio di cui al presente appalto implica lo svolgimento delle attività sul suolo pubblico, strade soggette a traffico veicolare e zone urbanizzate. (per apertura chiusura valvole stradali su pozzetti interrati) L'attività è quindi soggetta, oltre che ovviamente al D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii., al nuovo Codice della Strada.	NESSUNA	Sarà cura e onere dell'Appaltatore prestare particolare attenzione alla tutela per la circolazione degli auto veicoli, dei cicli e motocicli, nonché dei pedoni, pur garantendone la necessaria fluidità. Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti / attraversamenti. Mantenere adeguata distanza di sicurezza dai mezzi in transito e in prossimità dei veicoli, in particolare durante le manovre. Delimitazione delle aree di lavoro e dei chiusini provvisoriamente rimossi con idonea segnaletica. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità EN 20471.	APPALTATORE
ATTIVITÀ PRESSO PROPRIETÀ DEGLI UTENTI Per l'esecuzione di installazione modem sui contatori, si rende necessario l'accesso presso le proprietà dei clienti.	NESSUNA	Sarà cura e onere dell'appaltatore, se necessario, interfacciarsi con l'utente per capire e conoscere eventuali rischi all'interno del luogo e dell'area in cui si va ad operare	APPALTATORE
ACCESSO A SPAZI CONFINATI Inalazione gas nocivi, asfissia, rischi meccanici, intrappolamento Contatori posti in pozzetti con necessità di	NESSUNA	Si precisa che non sono previsti interventi in ambienti confinati (accesso a pozzetti, etc.) - qualora in fase di sopralluogo si rilevasse la necessità di eseguire l'intervento in luogo confinato l'Appaltatore è tenuto a segnalarlo alla Committenza astenendosi	APPALTATORE

<p>ingresso in spazi angusti e profondi</p> <p>Non sono previsti interventi che possano comportare l'accesso a spazi chiusi e confinati (interno tubazioni e/o camerette /spazi angusti). E' vietato pertanto all'appaltatore procedere in maniera difforme. Qualora dovessero rendersi necessarie attività che comportino l'accesso a tali tipologie di manufatti l'impresa dovrà preventivamente interfacciarsi con la stazione appaltante</p>		dall'effettuare alcuna attività	
<p>CADUTA DALL'ALTO PER LAVORI DA PIANO STRADALE/CAMPAGNA Caduta, contusioni, fratture</p> <p>In caso di apertura pozzetti che possono causare inciampo o caduta Tutti gli interventi che prevedono lavori con rischio di caduta da altezza superiore a 2m sono vietati.</p>	NESSUNA	In caso di apertura pozzetti delimitare l'area terzi tramite transenne retrattili	APPALTATORE
<p>PRESENZA DI INSETTI / ANIMALI / SERPI</p> <p>Punture, morsi, infezioni, shock anafilattici Aree esterne / anfratti / pozzetti / vani / nicchie</p>	NESSUNA	Prestare sempre la massima attenzione durante gli interventi operativi in prossimità di aperture che possano ospitare nidi di insetti ed animali. Indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale e Vestiario adeguato (a protezione di mani e corpo intero). Garantire disponibilità di pacchetto di medicazione (allegato 2 DM 388/2003) e fornire indicazioni precise per la gestione di eventuali reazioni allergiche	APPALTATORE
<p>PRESENZA DI UTENTI / TERZI CON STATI PSICO-FISICI ALTERATI</p> <p>Aggressioni, offese personali, colluttazioni</p> <p>Accesso ad abitazioni e/o locali in cui sono presenti i contatori</p>	NESSUNA	Comportarsi e relazionarsi in modo educato e professionale. Invitare l'utenza a presentare eventuali rimostranze presso gli uffici competenti di Viva Servizi SpA evitando ulteriori polemiche o provocazioni.. Non intervenire in caso di diniego dell'utente. Mantenere possibilmente un'adeguata distanza di sicurezza dall'aggressore.	APPALTATORE
<p>PRESENZA DI ANIMALI ALL'INTERNO DELLE AREE PRIVATE / ABITAZIONI / CORTILI</p> <p>Morsi, attacchi, ferite, trasmissione malattie (es. rabbia) Presso abitazioni e/o locali in cui sono presenti i contatori</p>	NESSUNA	Prima di accedere all'interno di proprietà private chiedere preventivamente all'utenza se sono presenti animali; Eventualmente richiedere di porre in sicurezza gli animali prima di accedere.	APPALTATORE

Si precisa altresì che è consentito esclusivamente l'accesso alle sedi della Stazione Appaltante, oltre che per gli aspetti burocratici e contabili, per il ritiro dei modem e comunque del materiale fornito dalla committenza. L'accesso avverrà limitatamente per lo scambio del materiale sopra descritto, con l'autorizzazione all'accesso dell'appaltatore con un mezzo di trasporto autorizzato

Quando il personale della aggiudicataria si reca presso le sedi aziendali di VIVA Servizi S.p.A., deve attenersi a quanto segue:

- a. rispettare i sensi di marcia indicati nei piazzali
- b. procedere a passo d'uomo dando sempre precedenza ai pedoni
- c. prestare la massima attenzione ai veicoli in transito
- d. non effettuare le operazioni di carico/scarico/parcheggi al di fuori delle zone previste
- e. attenersi alle disposizioni relative alla emergenza COVID vigenti al momento della prestazione
- f. Il personale addetto al vettore che si occupa del trasporto/consegna del materiale dovrà attenersi alle indicazioni sopra riportate e alle indicazioni comportamentali riportate presso i magazzini aziendali

5.1. VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA

Premesso che la Committente pianificherà le attività contrattuali in modo da evitare per quanto possibile sovrapposizioni di attività interferenti nelle stesse aree di lavoro, l'Appaltatore è tenuto a:

- impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, a fornire informazioni su eventuali rischi derivanti dalla propria attività che potrebbero interferire con la normale attività del personale della Committente o di ditte terze che operano presso l'impianto;
- l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e l'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dei servizi presenta nelle varie fasi;
- l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e l'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dei servizi presenta nelle varie fasi;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne della VIVA Servizi e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici; e. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività. Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura.
- **la fornitura ai propri dipendenti di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari.**
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto al fine di garantire un servizio a regola d'arte
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale estraneo alla ditta aggiudicatrice
- **comunicare direttamente eventuali variazioni concernenti il servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza**

L'appaltatore dovrà fare uso in via esclusiva di proprie attrezzature, macchine e quanto necessario per l'esecuzione del servizio. Qualora per straordinarie e motivate ragioni, l'esecuzione del lavoro richieda l'uso di attrezzature del committente, l'appaltatore ne potrà fare uso, sotto la sua completa responsabilità, soltanto dopo che Viva Servizi ne abbia autorizzato l'uso. Sarà obbligo del personale dell'Appaltatore controllare preventivamente l'attrezzatura, prima di un eventuale utilizzo, accertando l'integrità rispetto alle operazioni che andrà ad eseguire.

Il personale dell'appaltatore dovrà tassativamente limitarsi ad eseguire le operazioni strettamente connesse allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto senza prendere alcuna iniziativa estemporanea o accedere/transitare in aree dell'impianto o non strettamente necessarie allo svolgimento del servizio.

COMPORAMENTO DA TENERE DA PARTE DEL PERSONALE DELLA DITTA ESECUTRICE

Il personale della ditta assegnataria, prima di accedere e per tutto il periodo temporale in cui opera negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture della Viva Servizi, deve rispettare i seguenti obblighi/divieti:

- Obbligo di essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dalla legge

- Obbligo di prendere visione delle planimetrie dei “percorsi di fuga e presidi antincendio” affisse lungo i corridoi e nei locali degli edifici, al fine di localizzare, i pulsanti di emergenza, le uscite di sicurezza e i punti di raccolta.
- Obbligo essere in numero minimo indispensabile per effettuare la fase di lavoro;
- Obbligo di indossare gli indumenti di lavoro e di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge
- Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma affissi all'interno delle strutture aziendali e di attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- Obbligo di effettuare la movimentazione di materiale e cose in sicurezza e con l'ausilio di idonee attrezzature conformi alle norme di legge vigenti.
- Obbligo di richiedere l'intervento del referente della Viva Servizi, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo
- Obbligo nell'eventualità di lavori che si svolgano in posizioni sopraelevate, di delimitare le zone sottostanti per evitare la presenza di personale nell'area interessata
- Obbligo di delimitazione delle aree oggetto di intervento e obbligo di recintare e segnalare le aree di intervento con idonea cartellonistica secondo il Codice della Strada.
- Divieto di abbandonare/depositare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, se ciò fosse indispensabile, dovrebbe esserne segnalata la presenza;
- Divieto di abbandonare/depositare mezzi, materiali e/o attrezzature in luoghi che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- Divieto di usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà della Viva Servizi;
- Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;

La ditta è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

- obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico
- obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore.
- obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale
- obbligo di osservazione di tutte le cautele per evitare qualsiasi tipo di inquinamento ambientale.
- obbligo di rimozione rifiuti prodotti

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi immediatamente per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme. Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi

scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE

In caso di evacuazione il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO IN CASO MALORE E/O INFORTUNIO

Contattare il personale della Viva Servizi presente presso l'area in cui si sta operando o, in sua assenza o al di fuori del normale orario di servizio chiamare il soccorso pubblico componendo il numero telefonico **118**. Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome, nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivare alla sede, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti

MISURE DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE CON AGENTI CHIMICI O BIOLOGICI

Agenti Chimici

- Annotare il nome della sostanza con cui si è venuti a contatto
- Avvertire il referente tecnico di Viva Servizi e attenersi alle sue indicazioni

Si riportano nel seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune misure di primo intervento in caso di contatto con sostanze chimiche:

contaminazione cutanea e/o oculare

- togliere immediatamente gli indumenti contaminati
- lavare a lungo (almeno 15/20 minuti) con abbondante acqua corrente la parte interessata
- se la sostanza è oleosa lavare con acqua e sapone
- in caso di contatto cutaneo con agenti corrosivi (acidi) tamponare prima la parte con garze sterili presenti nella cassetta di primo soccorso o con cotone o carta assorbente e lavare successivamente con acqua e detergente
- in caso di contatto oculare, lavare con abbondante acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre bene aperte. Se si usano lenti a contatto toglierle immediatamente
- contattare il medico

inalazione di gas o vapori

- uscire all'aperto o arieggiare il locale
- togliere gli indumenti se impregnati di vapori

- contattare il medico

Agenti biologici

Nel caso di ferite o punture accidentali con materiale potenzialmente contaminato da agenti biologici attenersi alle seguenti misure di primo intervento. Avvertire comunque il responsabile di Viva Servizi ed attenersi alle sue indicazioni

Ferita da taglio o puntura accidentale

- Favorire il sanguinamento
- Lavare abbondantemente
- Disinfettare accuratamente la ferita con il disinfettante presente nella cassetta di primo soccorso •
contattare il medico

Contaminazione mucosa oculare

- Effettuare un lavaggio oculare con soluzione fisiologica, presente nella cassetta di primo soccorso, o, comunque con abbondante acqua corrente, mantenendo la testa chinata in avanti
- Durante il lavaggio mantenere sollevate le palpebre per favorire una migliore detersione delle mucose
- Se si usano lenti a contatto toglierle immediatamente
- Comprimere con l'angolo di una garza sterile l'orifizio del condotto lacrimale
- Non strofinare le palpebre
- contattare il medico

5.2. VINCOLI IMPOSTI DA TERZI

NON si rilevano prescrizioni da enti terzi oltre alle procedure indicate dalla Viva Servizi (salvo le indicazioni sopra riportate). Vincoli non stimabili e prevedibili al momento della redazione del presente DUVRI potranno essere posti relativamente alle modalità di accesso ed orari potranno essere posti dai singoli proprietari/amministratori condominiali.

5.3. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Scopo della presente sezione è di regolamentare il sistema dei rapporti tra i vari soggetti coinvolti dall'applicazione delle norme contenute nel D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009 ed in particolare dalle procedure riportate nel DUVRI, al fine di definire i criteri di coordinamento e cooperazione tra i vari operatori in cantiere, allo scopo di favorire lo scambio delle informazioni sui rischi e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009, di cooperare da parte dei Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

Spetta prioritariamente al Datore di lavoro dell'impresa affidataria (DTA) l'onere di promuovere tra i Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.

Allo scopo, al fine di consentire l'attuazione di quanto sopra indicato, si dovranno tenere in cantiere delle riunioni di coordinamento e cooperazione, il cui programma è riportato in via generale nella tabella successiva.

Denominazione	Quando	Convocati	Punti di verifica principali
Prima riunione o primo sopralluogo (se necessario e	Prima dell'inizio dei servizi i e prima dell'ingresso di nuove	Imprese appaltatrici interessate	Informazione sui rischi specifici in e verifica punti principali.

richiesto da ditta)	imprese.		Misure di emergenza. Proposte e integrazioni.
Riunione periodica ordinaria (se necessario)	Prima dell'ingresso di nuove imprese.	Imprese Lavoratori autonomi interessati	Cooperazione e verifica eventuali possibili sovrapposizioni. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione di coordinamento straordinaria	Al verificarsi di particolari situazioni	Imprese Lavoratori autonomi interessati	Procedure particolari da attuare. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.

6. EMERGENZA COVID 19

L'elenco delle misure "antiCOVID-19", che si rifà a quanto già previsto nel D.Lgs. 81/2008 e alla normativa emergenziale vigente (DPCM 11/06/2020 Allegati 12 e 13), ha come finalità di fornire uno strumento per quantificare i costi anti-contagio e distinguerli dagli oneri anti-contagio aziendali.

In particolare la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n° 898 del 13 luglio 2020 specifica quali e in che occasioni i costi dovuti alle misure per la gestione anti-COVID-19 afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico nella sua veste di "datore di lavoro" e connesse alla propria attività svolta in cantiere e alle misure organizzative e gestionali del cantiere, sono già ricompresi fra gli oneri aziendali della sicurezza.

Tenuto conto che al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza delle attività nei cantieri, le stesse devono svolgersi nel rispetto del documento recante «Linee guida per la prevenzione della diffusione del COVID-19 nei cantieri», che costituisce parte integrante dell'ordinanza emanata dal MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI e dal MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI. Detta ordinanza produce effetti a decorrere dalla data della sua adozione e fino al 31 dicembre 2022, fatte salve le specifiche disposizioni di legge vigenti in materia.

Alla data del presente documento è terminato il periodo di emergenza sanitaria causa COVID e conseguentemente non sono indicati oneri della sicurezza speciale – anti covid 19

Eventuali adeguamenti normativi che dichiarino l'obbligo di adeguamento all'emergenza COVID nei cantieri temporanei e mobili di cui al TITOLO IV del D.Lgs. 81/08 saranno compensati nei termini indicati dalla normativa vigente.

7. CRONOPROGRAMMA/DIAGRAMMA DI GANTT

La tipologia di appalto non prevede la possibilità di predisporre un cronoprogramma.

L'andamento delle prestazioni avrà uno sviluppo tendenzialmente lineare

NOME LOTTO	NUMERO INTERVENTI RICHIESTI
LOTTO 1 – NO COSTA : PNRR – M2C4 - I4.2 - INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI MODULI RADIO NB-IOT SUI CONTATORI VOLUMETRICI DN 15 E GRANDI UTENZE DN>15 GIÀ INSTALLATI PRESSO LE UTENZE IDRICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA da svolgersi presso i comuni di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia	Stimati complessivamente circa 30.600 contatori (di cui 2520 riferiti alle grandi utenze) da dotare di moduli Modem NB-IOT in 18 mesi con un numero minimo di installazione modem al mese da garantire da parte dell'appaltatore pari a 1.800 installazioni/mese
LOTTO 2 - NO INTERNO: PNRR – M2C4 - I4.2 - INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI MODULI RADIO NB-IOT SUI CONTATORI VOLUMETRICI DN 15 E GRANDI UTENZE DN>15 GIÀ INSTALLATI PRESSO LE UTENZE IDRICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA da svolgersi presso i comuni di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Esi	Stimati complessivamente circa 17.600 contatori (di cui 587 riferiti alle grandi utenze) da dotare di moduli Modem NB-IOT in 18 mesi con un numero minimo di installazione modem al mese da garantire da parte dell'appaltatore pari a 1.100 installazioni/mese

LA DURATA DELL'APPALTO E' STABILITA IN 18 MESI CONSECUTIVI

Cronoprogramma

Inizio Servizio	1 settimana	2 settimana	3 settimana	4 settimana	5 settimana	77	78 Settimana
//	Corso formazione	Svolgimento servizio con supporto personale Viva Servizi	Svolgimento servizio con supporto personale Viva Servizi	Svolgimento servizio	Svolgimento servizio	Svolgimento servizio	Svolgimento servizio	Fine appalto

Ogni squadra operativa deve essere composta da minimo n. 1 addetti

8. STIMA DEL COSTO DELLA SICUREZZA

PREMESSA SU COSTI ED ONERI DELLA SICUREZZA

Le spese per la sicurezza in cantiere sono distinguibili in costi per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento (denominati normalmente e semplicemente "costi della sicurezza" o "costi esclusi") e oneri economici che l'impresa deve sostenere per l'attuazione delle misure stabilite dalla legge in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (denominate normalmente "oneri della sicurezza" o "costi inclusi"), indipendentemente dalle criticità del cantiere e dalle altre condizioni specifiche dell'appalto.

I "costi della sicurezza" non sono soggetti a ribasso di gara e sono aggiunti all'importo dei lavori per rendere l'importo complessivo dell'appalto congruo anche in relazione agli obblighi specifici di salute e sicurezza del particolare cantiere (si vedano gli articoli 23, c. 16, e 95, c. 6, D.Lgs. 50/2016).

Possono essere contabilizzati a corpo, a misura o a corpo e a misura indipendentemente dalla tipologia di corrispettivo stabilito dai lavori. Normalmente sono a misura. Sono liquidati ad ogni stato di avanzamento utile, secondo quanto risultante dagli atti contabili, senza alcun ribasso di gara.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza, derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica. Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza.

I costi indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere e servizio in oggetto.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d' appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione dettagliata degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Per la quantificazione dei costi di sicurezza ci si è basati sul numero presunto di interventi relative alle attività previste in appalto.

I costi della sicurezza, non sottoposti a ribasso d'asta, saranno liquidati a misura

Non potranno essere richiesti compensi aggiuntivi per oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza avendo, in sede di offerta, valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto dei documenti di gara e della normativa vigente.

Di seguito viene riportata la stima dei costi della sicurezza derivanti dall'analisi dei costi dei rischi interferenziali.

▪ METODO UTILIZZATO PER LA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA AGGIUNTIVA

La presente stima viene effettuata sulla base delle seguenti ipotesi:

1. si comprendono i costi necessari per la riduzione dei rischi interferenziali prevedibili su un cantiere per l'installazione del modem su contatore, con tutte le lavorazioni elementari prevedibilmente necessarie quali: allestimento di cantiere, posa modem e registrazione;
2. numero minimo di lavoratori impegnati per squadra : n. 1 unità ;
3. area di lavoro limitata alla zona prospiciente la nicchia/pozzetto ove è posto il contatore;
4. la delimitazione dell'area di cantiere se necessaria ai fini della sicurezza per la riduzione dei rischi interferenziali (ad esempio in prossimità di chiusini aperti) verrà eseguita con barriera di recinzione tipo per chiusini formato da barriere collegate tra di loro mediante vincoli laterali che non consentono il distacco a fronte di urti e/o pressioni e cartellonistica di pericolo, cartellonistica di divieto ed informativa minima, coni stradali

Sulla base di tale dati si calcola il costo medio unitario per la sicurezza speciale per postazione che

richiede apprestamenti aggiuntiva per la sicurezza

	Descrizione	U.M	Quantità	Valore a nuovo	Incidenza su valore appalto*	Incidenza media personale	Importo x postazione di lavoro
SIC1	Barriera di recinzione per chiusini formato da 4 barriere collegate tra di loro mediante vincoli laterali che non consentono il distacco a fronte di urti e/o pressioni.	cad	4	200	1,00	2,5	3,50
SIC2	Fornitura segnaletica verticale per segnalamento su strada di cantiere di lavoro (cartelli, coni, paletti in plastica e catena)	cad	4	200	1,00	3,50	4,50
- * In ipotesi di un tempo di vita utile minimo della attrezzatura di 4 anni, rapportato alla durata di appalto e ripartito su un numero minimo di 300 interventi che necessitano apprestamenti sicurezza							

Si effettua il computo metrico estimativo- della sicurezza speciale

LOTTO 1 – NO COSTA : PNRR – M2C4 - I4.2 - INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI MODULI RADIO NB-IOT SUI CONTATORI VOLUMETRICI DN 15 E GRANDI UTENZE DN>15 GIÀ INSTALLATI PRESSO LE UTENZE IDRICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA							
Codice Art.		Indicazione dei servizi e delle somministrazioni	U. M	Q.tà	Sommaro (euro)		
					Prezzo Un.	Totale	
1	VS	Riunioni tra DE e Responsabile sicurezza dell'impresa , per esame periodico per direttive e/o controllo attuazione delle procedure di sicurezza tc Stimati 5 h complessive					
			h	10,00	35,00	350,00	
2	SIC1	Barriera di recinzione per chiusini formato da 4 barriere collegate tra di loro mediante vincoli laterali che non consentono il distacco a fronte di urti e/o pressioni.	cad	750	3,50	2.625,00	
3	SIC2	Fornitura segnaletica verticale per segnalamento su strada di cantiere di lavoro (cartelli, coni, paletti in plastica e catena)	Cad	750	4,50	3.375,00	
Importo totale sicurezza speciale non soggetto a ribasso							6.350,00

Si effettua il computo metrico estimativo- della sicurezza speciale

LOTTO 2 - NO INTERNO: PNRR – M2C4 - I4.2 - INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI MODULI RADIO NB-IOT SUI CONTATORI VOLUMETRICI DN 15 E GRANDI UTENZE DN>15 GIÀ INSTALLATI PRESSO LE UTENZE IDRICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA							
Codice Art.		Indicazione dei servizi e delle somministrazioni	U. M	Q.tà	Sommaro (euro)		
					Prezzo Un.	Totale	
1	VS	Riunioni tra DE e Responsabile sicurezza dell'impresa , per esame periodico per direttive e/o controllo attuazione delle procedure di sicurezza tc Stimati 5 h complessive					
			h	10,00	35,00	350,00	
2	SIC1	Barriera di recinzione per chiusini formato da 4 barriere collegate tra di loro mediante vincoli laterali che non consentono il distacco a fronte di urti e/o pressioni.	cad	370	3,50	1.295,00	
3	SIC2	Fornitura segnaletica verticale per segnalamento su strada di cantiere di lavoro (cartelli, coni, paletti in plastica e catena)	Cad	370	4,50	1.665,00	
Importo totale sicurezza speciale non soggetto a ribasso							3.310,00

I costi della sicurezza speciali son computati a misura e corrisposti esclusivamente nei casi in cui sia state approntate le misure di sicurezza interferenziali. Si considerano costi della sicurezza aggiuntiva le maggiorazioni per recinzioni e delimitazioni di cantiere o di aree di cantiere, integrative rispetto a quanto avviene ordinariamente, quale l'utilizzo per la delimitazione dei pozzetti di transenne, i coni segnalatori etc esclusivamente per

la risoluzione di specifiche interferenze .)

I costi della sicurezza dovranno essere pertanto contabilizzati analiticamente in fase esecutiva in base ai necessari apprestamenti per eliminare i rischi interferenti (oneri speciali), provvedendo a concordare con il DE e l'Appaltatore la formulazione di eventuali nuovi prezzi necessari.

Le delimitazioni ordinarie dei vari accessi all'area dei lavori (delimitazioni intorno alle nicchie, su vani scali etc) sono oneri aziendali e non spese della sicurezza speciale

9. DOCUMENTAZIONE

Si evidenzia la documentazione che dovrà essere consegnata prima dell'inizio della prestazione:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
2. Copia della certificazione di regolarità contributiva "DURC"
3. Lettera di comunicazione del nominativo del Vs. Responsabile e da Voi incaricato quale dirigente o preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
4. Elenco nominativo del personale, eventualmente comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL che deve essere consegnato e se necessario continuamente aggiornato.
5. Elenco dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali / prodotti impiegati con relative schede di sicurezza.
6. Eventuale autorizzazione di subappalto, firmata dal Responsabile del COMMITTENTE, nel caso una parte dei lavori venga successivamente affidata dalla Ditta Appaltatrice ad altre Ditte, unitamente all'elenco nominativo giornaliero del personale della Ditta subappaltante comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL.
7. Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'allegato XVII D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come da modello allegato.

Le persone da Voi nominate saranno responsabili della corretta osservanza di tutte le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro, stabilite dalle leggi in materia e dalle procedure interne del committente ed in particolare alle leggi: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

10. ALLEGATI AL DUVRI

ALLEGATO 1 Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i..

ALLEGATO 2 Verbale tipo di riunione di coordinamento (se necessaria).

11. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività.

Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicato il servizio.

In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori di Viva Servizi De i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.

La ditta assegnataria dichiara:

- Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Viva Servizi SpA e di impegnarsi a rispettarle;*
- Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;*
- Di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.*

Impresa affidataria	
Ragione sociale	Firma Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice
<hr/>	<hr/>

ALLEGATO 1

Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Il sottoscritto: _____

domiciliato in: _____

codice fiscale: _____

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta: _____

sita in: _____

consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazioni mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

Che la propria azienda ha regolarmente svolto tutti gli adempimenti previsti ed applicabili, alla propria attività, dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di possedere i seguenti requisiti/documenti:

- Documenti di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al suddetto decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisoria;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente (laddove previsto);
- Nominativo/i del/i Rappresentate/i dei lavoratori per la sicurezza;
- Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Regolare iscrizione dei propri lavoratori a Libro Unico del Lavoro (ex Libro paga-Libro matricola) e possesso di regolare documentazione attestante la relativa idoneità sanitaria prevista dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. se prevista;
- Di non essere soggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

data _____

Timbro e firma del Dichiarante

ALLEGATO 2

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

IL COMMITTENTE, RAPPRESENTATO DA

E LA/LE DITTA/E

RAPPRESENTATA/E DA

IN DATA ODIERNA, PRESSO

HANNO EFFETTUATO UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO.

SONO STATI DISCUSSI I SEGUENTI ARGOMENTI:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del crono programma;
- altro.....

EVENTUALI AZIONI DA INTRAPRENDERE:

.....
.....

LUOGO E DATA

IL COMMITTENTE LA DITTA

(DATORE DI LAVORO O SUO DELEGATO)

.....

.....